

50 Spettacoli

RASSEGNE /1. Si apre domani a Breganze la sesta edizione del festival che propone incontri, proiezioni e musica

Terre Alte, cinema e uomini che raccontano la vita ai confini

Alla prima serata di "Senza Orario Senza Bandiera" il film di cortometraggi "La giostra" e il cantautore Davide Peron

Piero Maestro
BREGANZE

"Le Terre Alte: vita e uomini di confine tra la Terra ed il Cielo" è il titolo accattivante della sesta edizione di "Senza Orario Senza Bandiera", rassegna di film, viaggi, incontri, montagna, esplorazione, avvenimenti e scoperte che si è conquistata un pubblico numeroso e affezionato. La presentazione ufficiale è in programma domani sera al cinema Verdi di Breganze (inizio alle 20.30). Interverranno il sindaco Silvia Covo che è anche presidente dell'associazione e il giornalista Claudio Tassarolo.

«Questa edizione - spiega Nerio Brian, direttore e curatore della rassegna - è dedicata agli uomini e alla vita nelle terre alte: ci saranno soprattutto film e autori di libri focalizzati su questo tema. Non mancheranno, come nelle precedenti edizioni, gli incontri con celebri alpinisti. Abbiamo però centrato l'attenzione su come il cinema, la rappresentazione video-documentaristica e i libri descrivono la vita di persone che vivono ai confini tra la terra ed il cielo».

"Senza Orario Senza Bandiera" può contare anche quest'anno sulla collaborazione del TrentoFilmFestival e del Cineforum Verdi di Breganze. Il programma, ricco e variegato, è in grado di rispondere alle esigenze del pubblico numeroso e interessato che segue fedelmente l'iniziativa. Grazie all'intervento degli sponsor (privati ed enti pubblici), tutti gli eventi sono gratuiti, ad ec-



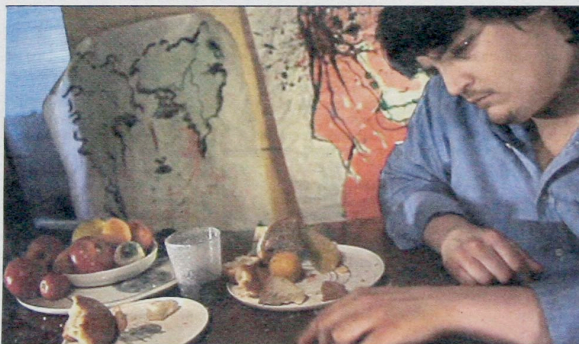
Il cantautore Davide Peron

cezione della serata dedicata al film *Nanga Parbat* che ha dovuto essere sottotitolato ad hoc.

Domani sera al Verdi sarà proiettato *La giostra* di Luigi Alberton. Il film di cortometraggi esprime una necessità comune a ogni persona, quella di prendere coscienza del proprio passato e di imparare a riconoscerlo nel presente, come strumento di comprensione ed evoluzione. Più sottili gli altri messaggi del film: il sogno come canale di comunicazione con la propria interiorità; la donna come portatrice di valori di vita e fautrice di cambiamento; l'arte come dimensione profonda di conoscenza ed evoluzione. Il titolo *La giostra* evoca molte suggestioni: il ciclo della vita, i corsi e ricorsi della storia, i giochi del destino, il cerchio simbolo di perfezione, il movimento a spirale di ogni percorso evolutivo. I movimenti di camera alludono al girare della giostra in un gioco di sottili rimandi. Tra gli interpreti, Loris Ram-



Una scena de "La giostra", film di cortometraggi diretto da Luigi Alberton, domani a Breganze



Un'immagine del Corto 5 de "La giostra": Canzone di Davide, echi di pittura fiamminga

pazzo e Eleonora Fontana. Il cantautore Davide Peron presenterà il suo show "Mi rifugio in toni". Ospiti di "Terre Alte" saranno Mario Martinelli scrittore, alpinista di Ombra di Vallarsa e animatore e curatore della rassegna "Tra le roc-

ce e il cielo"; Giampaolo Casarotto, alpinista, Luciano Covolo fotografo ufficiale nella spedizione Overland 13 - 2010, Franco Perlotto alpinista e sindaco di Recoaro Terme. Presentatori della rassegna, che ha ottenuto il patrocinio

del TrentoFilmFestival, della Regione e della Provincia, il giornalista Claudio Tassarolo, Nerio Brian, curatore e direttore della manifestazione e Umberto Battistello del cineforum Verdi. ▶

Appuntamenti fino al 31 gennaio

L'ultimo documentario di Ermanno Olmi e il tragico Nanga Parbat



Ermanno Olmi dietro la cinepresa per "Le rupi del vino"

La sesta edizione di "Senza Orario Senza Bandiera" punta l'obiettivo su malgari, contadini e vignaiuoli, pastori e transumanti, asceti, monaci e curati, alpinisti e portatori, esploratori e cacciatori, soldati e scrittori, disertori e rifugiati, clandestini e contrabbandieri.

Tra i principali eventi da segnalare: "Le rupi del vino" di Ermanno Olmi (martedì 19 ottobre - Breganze). Il documentario racconta la realtà, la storia, l'eccezionalità ed i valori immateriali dei vigneti terrazzati del versante Reticco della Valtellina, comunicando quanto di eroico è stato fatto nei secoli dall'uomo che, con diligenza e scienza, si è rapportato positivamente all'ambiente realizzando un territorio coltivato che ancora oggi, e anche per il futuro, è viva e provata testimonianza di sapienza agricola, di capacità produttiva, di rispetto della natura e di valorizzazione del territorio.

"Le montagne del vecchio Heinz" (martedì 29 ottobre - Sarcedo), incontro con l'alpinista Heinrich (Heinz) Steinkotter, scalatore che ha all'attivo circa 150 vie nuove in particolare sui monti trentini dalla Paganella al Brenta oltre che sui montagne diverse delle

Alpi e in Perù. Presenta Bepi Magrin.

"Kaiserjäger" (venerdì 5 novembre - Salcedo). Luigi Zoppello giornalista de l'Adige di Trento, presenta il documentario originale dell'Esercito Imperiale Austroungarico girato al seguito del Secondo Reggimento Kaiserjäger dalla partenza dalla caserma di Konopischt nel 1916 ai combattimenti di Monte Majo e Posina, fino all'inverno 1917-18 sul fronte del Pasubio. Partecipa alla serata lo storico Paolo Pozzato autore di "Austriaci nelle Prealpi Vicentine".

"Viaggio dentro il ghiaccio" (giovedì 11 novembre, Marostica). Claudio Tassarolo presenta lo sciatore di ghiaccio ed esploratore polare Michele Pontoradolfo.

"Nanga Parbat" (martedì 23 novembre - Breganze). Sarà proiettato l'omonimo film di Joseph Vilsmaier dedicato alla drammatica vicenda dei fratelli Messner sul Nanga Parbat.

La serata conclusiva della rassegna è in programma domenica 31 gennaio al cinema Verdi di Breganze. Sarà proposto lo spettacolo "Perpetuo vagare", musiche di Giuseppe Dal Bianco, testi da Mario Rigoni Stern, Mauro Corona, Fosco Maraini, voce recitante, Loris Rampazzo, immagini scelte da Nerio Brian. ▶

© RIPRODUZIONE RISERVATA